



Segreteria Generale Nazionale

@prot. 4394/S.G./B/Comparto Sicurezza Comparto Funzioni Centrali, Funzioni Locali, Dirigenza ed Enti Trani, li 1° Dicembre 2018

OGGETTO: Piemonte – Ingessata mobilità interna presso la Casa Circondariale di Biella . Errate applicazioni del “condono” in violazione alle norme ex ar. 3 DPR 395/1995 riservate alle cariche speciali e settori cariche fisse del Carcere.

Diffusa discriminazione verso gli operatori di polizia penitenziaria dei settori detentivi interni.

Alla **dottorssa Antonella Giordano**
direttore Casa Circondariale
BIELLA

AI Dirigente Generale
Provveditore Regionale del
Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta
TORINO

AI Dirigente Generale dottor **Pietro BUFFA**
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Largo Luigi Daga, 2 - 00164 **ROMA**

AI Sottosegretario di Stato alla Giustizia
Deputato **Jacopo MORRONE**
Via Arenula,70 **ROMA**

AI Capo Dipartimento Pres. **Francesco BASENTINI**
Largo Luigi Daga, 2 – 00164 **ROMA**

AI Segretario Interregionale Piemonte - Liguria
Signor **Giovanni BELLOMO**
Stanza Sindacale Carcere di **BIELLA (BI)**

AI Segretario Regionale Co.S.P. Valle d'Aosta
Signor **Enrico FALCONI C.C. Brissogne V.A.**

E,p.c.;

Alla Dirigenza Nazionale, Regionale e Provinciale
“Co.S.P.” Coordinamento Sindacale Penitenziario
Loro Sedi

AI Responsabile Ufficio Legale del Co.S.P.
Settore Legale del Contenzioso Sede

Gentile direttore,

ci verrebbe riferito che attraverso un discutibile PIL tra Direzione e OO. SS. maggiormente rappresentative sul piano nazionale, contravvenendo alla Delibera dell'8/3/2008 Commissione di Garanzia Nazionale istituita i sensi ex art. 29, a Biella unico caso in Italia nel mondo penitenziario, si sarebbe proceduto ad una sorta di “condono” delle aree Segreteria – Ufficio Servizio Agenti – Ufficio Comando e Matricola detenuti, ufficio conti correnti che già di per se ai sensi ex art. % della legge 395/1990 non dovrebbero esserci personale di polizia penitenziaria, ufficio spesa detenuti, segreteria tecnica detenuti dove dovrebbe operare solo personale dell'area pedagogica e rieducativa o personale funzioni centrali, Mof, cucina detenuti, ufficio colloqui etc. cristallizzandone la permanenza di chi da anni, se non da sempre e privo anche di interpellò, avrebbero fatto accesso in dispregio delle professionalità diffuse che il mondo penitenziario offre, per pari dignità lavorativa e crescita professionale a tutti, e dico tutti gli operatori Penitenziari e non solo a una trentina di persone.

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE - www.cospindacato.it www.cospcompartoministeri.com -
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)
E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -
segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878



Segreteria Generale Nazionale

Ancor più lesivo appare, in quei settori, un uso diffuso della settimana compatta, dell'orario flessibile ma anche di orario che a volte andrebbe anche oltre le sei ore giornaliere e le 36 ore settimanali con utilizzo del lavoro straordinario che proprio in quei settori non dovrebbe essere concesso se non per limitatissimi singoli motivati casi di estrema necessità ed urgenza legati sempre alla sicurezza e non certamente al disbrigo dell'attività amministrativo-contabile.

Giova in tal senso ricordare che gli accordi territoriali non possono essere in contrasto con gli accordi contrattuali e le norme di garanzia nazionali quali il CCNL – AQN - ,una diversa applicazione ne richiede l'immediato annullamento delle procedure adottate in spregio alle più elementare norme di garanzia sul lavoro per il diritto delle pari opportunità e per il diritto della non discriminazione (ex art. 3 Costituzione).

Il sottaciuto comportamento di amministrazione e sindacati ha di fatto creato nocumento e lesione alle principali prerogative del restante personale del servizio d'istituto, in mente ci verrebbe la diversità di attuazione del c.d. "condono" non operato per i dipendenti di apri ruolo e qualifica dei reparti detentivi le cd. Macro unità del vecchio e nuovo padiglione della 2° e 1° unità operativa a cui è stato riservato una diversa collocazione nonostante avevano stessi presupposti e pari dignità lavorativa se non anche più impegnativi essendo direttamente a contatto con il mondo galeotto e detentivo.

Con riserva di avviare le procedure legali al Magistrato del Lavoro direttamente competente nella valutazione degli estremi di improcedibilità degli accordi citati, Voglia la VSI, in autotutela annullare ogni atto e documento procedendo alla mobilità generale del personale di Polizia Penitenziaria ivi compreso anche tutte le postazione in premessa richiamate per vizio contrattuale e procedurale.

Oggi, chi opera al fronte, in prima linea, nei reparti detentivi non deve attendere che il collega dei citati privilegiati uffici acceda alla qui scienza o alla volontarietà d'uscita da quella postazione, una limitazione delle libertà professionali che gli Operatori del servizio d'istituto di Biella certamente non meritavano.

Si è altresì a conoscenza che oggi, solo su alcune di queste postazioni per pensionamento, quiescenza, o per frequenza corso vice ispettori si sarebbero resi vuoti tre posti in tre distinti settori: comando, segreteria tecnica detenuti, ufficio colloqui, raschiando ulteriormente dalle poche risorse interne il personale, senza che invece dovrebbe avvenire un rituale avvicendamento da e per il settore intero e viceversa.

Grave ancora di più il fatto che nei reparti detentivi quale ad esempio il nuovo padiglione della 1ª unità opererebbero in sotto organico con circa dieci (10) unità in meno rispetto alle esigenze reali dell'unità stessa.

In attesa di un Suo cortese urgente riscontro sulla materia che qui ci investe, voglia gradire cortesi saluti

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE Co.S.P.

Domenico MASTRULLI

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE - www.cospindacato.it www.cospcompartmentiministeri.com -
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)
E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -
segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878